

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/00135
 presentata da **MANTOVANO ALFREDO** il **18/07/1996** nella seduta numero **35**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Atto **3/00404** abbinato in data **12/03-1996**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
TREMAGLIA PIERANTONIO MIRKO	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996
ANEDDA GIAN FRANCO	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996
MORSELLI STEFANO	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996
PAMPO FEDELE	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996
PORCU CARMELO	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996
DELMASTRO DELLE VEDOVE SANDRO	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996
CARLESÌ NICOLA	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996
SCALTRITTI GIANLUIGI	FORZA ITALIA	07/18/1996
MALGIERI GENNARO	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996
VITALI LUIGI	FORZA ITALIA	07/18/1996
GIUDICE GASPARE	FORZA ITALIA	07/18/1996
MISURACA FILIPPO	FORZA ITALIA	07/18/1996
AMATO GIUSEPPE	FORZA ITALIA	07/18/1996
STAGNO D'ALCONTRES FRANCESCO	FORZA ITALIA	07/18/1996
CUCCU PAOLO	FORZA ITALIA	07/18/1996
FEI SANDRA	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996
GAZZARA ANTONINO	FORZA ITALIA	07/18/1996
LO PRESTI ANTONINO	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996
MIGLIORI RICCARDO	ALLEANZA NAZIONALE	07/18/1996

Ministero destinatario :

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
FASSINO PIERO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	12/03/1996
REPLICA		
MANTOVANO ALFREDO	ALLEANZA NAZIONALE	12/03/1996

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 18/07/1996

ABBINAMENTO (ATTO CAPOSTIPITE) IL 03/12/1996

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 03/12/1996

ITER CONCLUSO IL 03/12/1996

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

DIRITTI CIVILI E POLITICI, DIRITTI DELL'UOMO, LIBERTA' RELIGIOSA

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

CINA POPOLARE

TESTO ATTO

Ai Ministri degli affari esteri e per il commercio con l'estero. - Per sapere - premesso che: in questi giorni la stampa torna a informare della pratica massiccia delle esecuzioni capitali nella Repubblica popolare cinese e del connesso traffico collegato all'espianto di organi dai condannati a morte: Amnesty international ha accertato circa 1.000 esecuzioni negli ultimi due mesi, mentre i mass media di Pechino hanno dato notizia di undici fucilazioni nella regione di Lianoning, di nove nel Fujian e di cinque nello Hunan; non è dato conoscere con esattezza quante di tali condanne riguardino effettivamente delinquenti comuni, e quante invece oppositori al regime; alle esecuzioni capitali si somma la quotidiana, programmata e radicale persecuzione antireligiosa: la rivista Asia News, supplemento a Mondo e Missione n. 5 del maggio 1996, documenta in modo analitico una serie di gravissime violazioni della libertà religiosa in varie regioni della Repubblica, ma pubblica anche documenti ufficiali che formalizzano la persecuzione. A titolo di esempio, può menzionarsi il Regolamento emesso dall'ufficio affari religiosi di Shanghai, approvato il 30 novembre 1995 nella 23^a riunione del comitato permanente del 100 Congresso del popolo di Shanghai, il cui articolo 5 recita testualmente che "nessuna potenza straniera può controllare le organizzazioni religiose e i loro affari", con ciò continuando a impedire qualsiasi contatto fra i cattolici cinesi e la Santa Sede, o comunque con sacerdoti che provengano da altre nazioni, mentre l'articolo 11 regolamento stesso sottopone le organizzazioni religiose "al controllo amministrativo del Governo" e le obbliga, fra l'altro, a "promuovere il socialismo"; una dettagliata serie di precetti attiene poi al controllo del "personale religioso", dei beni e dei luoghi destinati alle attività religiose; il rispetto dei principi riconosciuti da tutti i popoli civili impone oggi non già l'ingerenza del Governo italiano negli affari interni di un'altro paese, ma di rivolgere ogni ragionevole sollecitazione perché non siano ingiustamente violate vite umane e perché non sia calpestata la libertà religiosa: in passato iniziative di questo tipo sono state adottate nei confronti di regimi dittatoriali, pur in presenza di violazioni dei diritti umani meno diffuse e sistematiche -: se e quali iniziative intendano adottare per condizionare la prosecuzione degli scambi economici e commerciali con la Repubblica popolare cinese al rispetto dei diritti umani e della libertà religiosa da parte del Governo di quel paese. (3-00135)